

Rome, 5 aout 1617. Bellarmin à Matthieu Benci.

18
4387 1887

Ill/re Sig/or Nipote: Io non posso lodare in questi tempi l' andare alla guerra, poi che per il piu si fanno guerre ingiuste, et i soldati se prima erano huomini da bene, diventano tristi, et li tristi diventano pessimi, e finalmente o si muoiano senza sacra-
5menti con pericolo evidente di esser dannati, o tornano a casa mendici e miserabili. Et io ne ho qualche esperienza, che tre volte mi sono trovato nella guerra, et ho visto le miserie estreme di moltissimi soldati, e pochissimi esaltati e arrichiti. Tuttavia V.S. faccia quello che gli piace; e quello che gli consiglia chi è più 10 savio di me. E questo quanto al consiglio

(post multa)

Io rispondo, che non ho denari, e se bene li haverei, non li potria con buona coscienza spendere in simil cose: perche io non ho altra roba che di chiesa, e di quella non sono padrone, ma dispensatore, 15 e sono obligato spenderla in quelle cose che comanda Iddio e li sacri canoni, ne io voglio perdere l'anima mia per nessuno.

Di Roma li 5 d'Agosto 1617.

Mss. Cervini 54 fol.90. copie.